

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 1° LUGLIO 2024

Lunedì 1° luglio 2024 alle ore 21,00 presso la Sala Parrocchiale di Baveno si è tenuto la Riunione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

All'incontro erano presenti:

il Parroco don Giorgio BORRONI e i consiglieri: BOCCHETTA Claudia, BORGHINI Carmen, BROVELLI Laura, COLOMBO Giovanni, LOCATELLI Pier Mario, LUCINI Annita, STELITANO Fernanda.

Assenti: don Giuseppe VOLPATI, TRAVAGLINI Maria, VISIN Antonio.

All'incontro, aperto a tutti, hanno partecipato anche AGOSTINI Adriana, BERTOLA Gabriella, FERRARI Gianpiero, GAMBARONI Maura, RUSSO Giovanni.

All'Ordine del Giorno:

APPROFONDIMENTO CONDIVISO SULLA SINTESI DIOCESANA DELLA FASE SAPIENZIALE DEL CAMMINO SINODALE: COME ATTUARE QUEI CAMBIAMENTI NECESSARI A RENDERE LE NOSTRE PARROCCHIE, UNA COMUNITÀ DI TESTIMONI, APERTA ALL'ACCOGLIENZA E ALLA CORRESPONSABILITÀ

. Varie ed eventuali.

Don Giorgio introduce l'incontro con la preghiera e illustra brevemente le fasi di lavoro del Sinodo dei Vescovi avviati nell'ottobre del 2021 e che ha coinvolto anche la nostra Diocesi a vari livelli. Le fasi in cui si sta sviluppando il lavoro sono tre: una prima fase detta **"narrativa"**, svoltasi nel 2021/23, dedicata all'ascolto del racconto della vita delle persone, delle comunità e dei territori. Una seconda fase, 2023/24, detta **"sapienziale"**, di discernimento sui temi scelti, interrogandoci su ciò che lo Spirito dice alla Chiesa attraverso il senso di fede del popolo di Dio, e una terza fase **"profetica"** che culminerà nel 2025, quando verranno assunte alcune scelte evangeliche che le nostre Chiese saranno chiamate a riconsegnare al popolo di Dio, incarnandole nella vita delle comunità nella seconda parte del decennio, dal 2025 al 2030.

Si apre il dibattito che riporto in modo sintetico, senza citare i singoli interventi.

I temi prescelti nella sintesi diocesana sui quali si è discusso sono tre:

- La formazione alla fede e alla vita.
- La sinodalità e la corresponsabilità.
- Il cambiamento delle strutture.

FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA

In questi mesi, stimolati dal nuovo parroco don Giorgio, la nostra Comunità ha avviato diverse esperienze positive in ambito formativo. Anche se resta molto da fare per essere una comunità di testimoni e se emergono ancora atteggiamenti di chiusura, di critica e di giudizio che ostacolano l'inclusione, si è avviato un bel lavoro con le famiglie nella catechesi dei ragazzi. Ricordiamo una più costante e numerosa frequenza alle Messe festive, dove i ragazzi sono stati coinvolti in vario modo, particolarmente nelle omelie. Gli incontri svolti con le famiglie in Avvento e Quaresima, le partecipate a Celebrazioni con le famiglie in occasione del Natale, la Via Crucis itinerante, la Messa in Coena Domini, la Prima Comunione e la Cresima, valorizzate, queste ultime, da due con significativi gesti di solidarietà e animate dal nuovo Coro "Cantare con gioia" che ha coinvolto l'assemblea. In più occasioni, in questi mesi, sta crescendo il senso di comunità, che si esprime con semplici gesti significativi, come la benedizione e il saluto del Parroco alla porta della chiesa al termine della Messa al quale si potrebbe affianca un gesto di accoglienza in Chiesa svolto da laici (ostiari). Positivi i gesti di solidarietà con raccolte mirate in occasione dei Funerali, la ritrovata dimensione del Sagrato come luogo di incontro, alcune esperienze di convivialità come quella attuata in occasione della Festa Patronale. Certo non mancano le difficoltà: la formazione a livello giovanile è assente e mancano figure giovani di animatori, andrà riprogettato tutto l'impianto catechetico per i ragazzi e le loro famiglie con il prossimo autunno.

Per tutti gli adulti andrebbero proposti momenti di riflessione sulla Parola di Dio della domenica e ricercate occasioni di confronto aperto e di scambio di esperienze in vari ambiti.

SINODALITÀ E CORRESPONSABILITÀ

La corresponsabilità laicale sia intra che extra ecclesiale sarà sempre più necessaria, è però importante che venga motivata da un cammino spirituale di crescita nella fede, di comunione e di servizio. Viene valutato positivamente, in tal senso, il tempo di adorazione Eucaristica del sabato mattina e viene fatto un richiamo a riscoprire il valore del silenzio in Chiesa. È necessario uscire dalla propria nicchia, superare una certa fissità nei ruoli che non permette il coinvolgimento di nuovi laici. I rischi sono quelli di cedere ad atteggiamenti autoreferenziali e personalistici. Se non mancano positivi esempi nelle varie forme di volontariato e di servizio consolidate da anni, è però necessaria un ricambio e un coinvolgimento di nuovi laici motivati. Si fa cenno, in particolare, all'importanza di incentivare il lettorato e di formare un gruppo per la pulizia e il decoro della Chiesa.

IL CAMBIAMENTO DELLE STRUTTURE

L'importanza dei luoghi in cui sia possibile incontrarsi e una ottimale gestione condivisa delle strutture pastorali in base alle funzioni, riveste particolare importanza e necessita di un ripensamento e di progettazione nuova. Questo, in particolare, si riferisce gli spazi adibiti ad uso pastorale o di servizio presso la Parrocchia di Baveno, compreso una ristrutturazione del primo piano della Casa Parrocchiale da attuarsi in tempi relativamente brevi, e futuri interventi nella Casa Parrocchiale di Feriolo.

Nell'ambito del cambiamento delle strutture rientra anche l'utilizzo di mezzi di informazione, dal foglio settimanale ai vari strumenti informatici. Su questo tema sarà opportuno un incontro specifico con alcuni addetti. Al sito Internet "parrocchiebaveno.it" attivato dall'agosto 2021, e che ha raggiunto 876 visualizzazioni, si affiancano, per l'informazione immediata, le piattaforme social come WhatsApp e Facebook. Un confronto potrebbe essere svolto anche con altre emittenti locali e potrebbe essere attivata una collaborazione in occasioni significative con il Settimanale Diocesano.

Nel prossimo C.P. che si terrà in settembre, svilupperemo alcune scelte innovative di progettazione pastorale.

- **Varie**

Si valorizzerà con una Celebrazione Mariana la Festa della Madonna del Carmine del prossimo 16 luglio.

Alle ore 23,30 circa il Consiglio ha termine con una preghiera.

Il Segretario
Pier Mario Locatelli

Baveno, 3 luglio 2024